



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

Prot. N. 36-19/SR

Livorno, 19 Agosto 2019

- Al Dottor Carlo Mazzerbo
Direttore Casa Circondariale – **Livorno**
- e, p.c.:
- Al Dottor Antonio Fullone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria – **Firenze**
- Al Dottor Massimo Parisi
D.G.P.R. – D.A.P. - **Roma**
- Alla Dott.ssa Ida Del Grosso
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria - **Roma**
- Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale - Co.S.P.
Trani
- Alla Segreteria Provinciale F.S. Co.S.P.
Livorno

Oggetto: C.C. Livorno – Alloggiamento agenti 175° corso agenti polizia penitenziaria

Esimio Direttore,
la scrivente F.S. Co.S.P., ha appreso casualmente per vie del tutto informali delle precarie se non anche indecorose condizioni di alloggiamento in cui si troverebbero gli agenti dell'ultimo corso agenti appena assegnati all'istituto da Lei diretto.

Infatti, 12 poliziotti penitenziari, dividerebbero un solo bagno ed una sola doccia nei locali di quelli che erano i vecchi uffici della base navale di Gorgona presso il porto di Livorno. Come se non bastasse, il fatto che pochi hanno avuto il tempo materiale di “motorizzarsi” crea loro oggettive difficoltà per raggiungere l'istituto tanto che, vista anche la scarsa presenza di mezzi pubblici, un collega per poter essere in servizio alle ore 6 del mattino avrebbe raggiunto il carcere cittadino a piedi dopo circa un'ora di salutare camminata (sic!).

La chiusura della caserma agenti, avvenuta nell'estate nel 2016, di cui aspettiamo con ansia la riapertura (?), ha inferto una profonda ferita nel benessere del personale di polizia penitenziaria che, “sfrattato” dagli alloggi ancora oggi ne paga le conseguenze!



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

Già il 13 maggio del 2016 scrivevamo: “La fatiscenza delle strutture è un problema spesso lamentato da tutte le OO.SS. per cui l’opera di ristrutturazione dei locali di cui sopra è iniziativa notevolmente gradita dal personale di Polizia penitenziaria, sebbene non si possa sottovalutare il disagio che ne deriverà per il personale tutto... “

“In un momento difficile, come quello attuale, l’ennesimo colpo inferto getta nello sconforto tutto il personale in servizio che, con grande sacrificio, svolge i propri compiti in un ambiente difficile e, soprattutto, di estrema penuria di Agenti e di risorse economiche....”.

Il Co.S.P. chiedeva allora e chiede nuovamente ora con la presente, “che siano messe a disposizione dei Poliziotti, che ne faranno richiesta, **idonei alloggi anche presso strutture convenzionate e con eventuale servizio navetta**, nonché di adeguati “locali spogliatoio” così come previsto in materia di igiene e sicurezza sul posto di lavoro in aderenza ai D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 81/08.

Certi che un suo sollecito intervento ridurrà un oggettivo disagio e il ripristino di quella fiducia nell’Amministrazione che sempre più va affievolendosi.

In attesa di riscontro l’occasione è propizia per l’invio di cordiali saluti.

Il Segretario Interregionale